

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e del D.L. n. 76/2020 convertito in L. 120 del 11.09.2020 per la realizzazione delle "Attività di coordinamento e supporto ai Municipi" nell'erogazione di contributi (Lotto 1) e di un servizio sperimentale di "Tutor per l'Integrazione" (Lotto 2), (Finanziamento ai Comuni del Lazio facenti parte del sistema di Accoglienza e Integrazione – DGR 14444/2020).

Importo a base di gara: € 32.798,00 (IVA compresa al 5%).

Lotto n. 1 – Smart CIG n. ZD4348969D "Attività di coordinamento e supporto ai Municipi nell'erogazione di contributi"; importo a base di gara € **10.798,00**, di cui imponibile € **10.283,81** IVA al 5% pari a € 514,19;

Lotto n. 2 – Smart CIG n. Z0534897B0 "Interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socio - economico"; importo a base di gara € **22.000,00**, di cui imponibile € **20.958,38** IVA al 5% pari a €1.047,62.

Durata dell'affidamento: 01/01/2022-31/12/2022

Annualità 2022

SOMMARIO

PREMESSE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 1 OGGETTO

ART. 2 LOTTI E CORRISPETTIVI

ART. 3 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 4 PERSONALE

ART. 5 OBBLIGHI A CARICO DELL'ORGANISMO AFFIDATARIO

ART. 7 – FUNZIONI DELLA COMMITTENZA

ART. 8 PROPOSTE MIGLIORATIVE

ART. 9 ONERI ASSICURATIVI

ART. 10 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ART. 11 VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

ART. 12 SUB-APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 14 ESECUZIONE IN DANNO

ART. 15 CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

ART. 16 CONTROVERSIE

ART. 17 GARANZIE

PREMESSE

Roma Capitale aderisce al Sistema SAI - Sistema di accoglienza e integrazione - con una capacità ricettiva fino a n. 1292 posti; in tale contesto sono state inserite le attività finanziate nell'ambito del fondo regionale previsto negli anni 2018/2019 – 2020/2021, grazie al cui contributo è stato possibile avviare percorsi formativi e di supervisione per assistenti sociali, un percorso formativo per operatori comunali, distribuzione del fondo tra i municipi sui cui territori insistevano progetti

per nuclei familiari. Nella seconda proposta si è inoltre ritenuto opportuno ampliare il trasferimento di fondi ai municipi per lo svolgimento di azioni a sostegno dei percorsi d'inclusione socio-lavorativa in favore dei titolari di protezione internazionale, per azioni di sviluppo d'interventi sperimentali presso i servizi anagrafici e presso le scuole che ospitano bambini TPI.

Nell'ambito del finanziamento ai Comuni del Lazio facenti parte del Sistema di accoglienza e di integrazione (SAI), il Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale ha presentato il progetto denominato "Roma Accoglie"; la Regione Lazio, con nota n. U.1148809 del 28/12/2020 ha approvato il progetto proposto, dedicato alla realizzazione di interventi volti al consolidamento dell'autonomia di beneficiari in uscita dai progetti di accoglienza, in particolare per quanti versano in condizione di fragilità e vulnerabilità.

Il progetto ha come finalità il consolidamento delle azioni previste nell'annualità 2020/2021, ovvero l'ottimizzazione dei processi di governance e di coordinamento degli interventi, attraverso il coinvolgimento dei territori e il supporto ai competenti Servizi Sociali nelle attività di presa in carico dei beneficiari, richiedenti e titolari di protezione internazionale e speciale di Roma Capitale. È pertanto volontà di Roma Capitale dare continuità alle attività di supporto in favore dei Servizi municipali maggiormente interessati dai progetti SAI, sia rinnovando la possibilità di erogare contributi diretti ai beneficiari di progetto per azioni propedeutiche all'inserimento socio-lavorativo e alla tutela della salute; sia introducendo un'attività sperimentale, che consiste nella realizzazione di un modello di *tutoraggio per l'integrazione*, ovvero il coinvolgimento di privati cittadini nei percorsi di accompagnamento all'inclusione dei TPI e dei neomaggiorenni, al fine di orientare il capitale sociale della cittadinanza verso interazioni generative di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà.

Normativa di riferimento:

- il D. Lgs. n.50/2016 (di seguito Codice);
- il D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm. e ii. "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- il D. Lgs. n.159/2011 e ss.mm. e ii. "*Codice delle leggi antimafia*";
- la L. n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- la L. n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" come modificato dall'art. 7 del D. L. n. 187/2010, convertito con modifiche con L. n. 217/2010;
- il D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- il D. L. n. 95/2012, come convertito nella L. n. 135/2012 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";
- Il D. Lgs. n. 231/2001 e ss.mm. e ii. "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*";
- Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- il "Protocollo d'intesa" ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – sottoscritto in data 21 luglio 2011 tra la Prefettura U.T.G. di Roma e Roma Capitale;
- il "Protocollo di integrità" di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015;
- il "Protocollo di azione - vigilanza collaborativa con Roma Capitale" stipulato con l'A.N.AC. in data 29 luglio 2015;
- il "Regolamento di contabilità" di Roma Capitale ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25 gennaio 1996 e ss. mm. e ii.
- norme del codice civile per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- l'offerta tecnica presentata dal concorrente risultato aggiudicatario definitivo.
- Decreto-legge n. 76/2020 'Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale' convertito in legge n.120/2020;

- Decreto-Legge n. 130/2020 “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare”
- lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante testo unico sull’ordinamento delle autonomie locali e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328: «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- il D. L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020;
- le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia emanate dal Ministero del Lavoro e dell’Inclusione Sociale ed approvate dalla Conferenza Unificata in data 5.11.2015;
- le linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, approvate con delibera ANAC n.32 del 20 gennaio 2016;
- la Legge 120/2020.

Art. 1 - OGGETTO

Procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 c. 2 lett. b) del d.lgs 50/2016 e del D.L. n. 76/2020 convertito in L. 120 del 11.09.2020 per la realizzazione delle “Attività di coordinamento e supporto ai Municipi” nell’erogazione di contributi (Lotto 1) e di un servizio sperimentale di “Tutor per l’Integrazione” (Lotto 2), (Finanziamento ai Comuni del Lazio facenti parte del sistema di Accoglienza e Integrazione – DGR 14444/2020).

- **Lotto 1 - Attività di coordinamento e supporto ai Municipi nell’erogazione di contributi**
- **Lotto 2 - Realizzazione di un servizio sperimentale di “Tutor per l’Integrazione”**

Periodo: 01/01/2022 – 31/12/2022 (n. 12 mesi)

Art. 2 - LOTTO E CORRISPETTIVI

| LOTTO | DESCRIZIONE DEL SERVIZIO | IMPONIBILE | IVA MAX AL 5% | IMPORTO TOTALE |
|-------|---|--------------------|------------------|--------------------|
| 1 | Attività di coordinamento e supporto ai Municipi nell’erogazione di contributi | € 10.283,81 | € 514,19 | € 10.798,00 |
| 2 | Realizzazione di un servizio sperimentale di “Tutor per l’Integrazione” | € 20.958,38 | €1.047,62 | € 22.000,00 |
| | | | TOTALE | € 32.798,00 |

Verranno retribuite agli Organismi affidatari le prestazioni per la parte riguardante i costi fissi di gestione.

Gli importi sono comprensivi di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione del servizio richiesto e alla realizzazione delle azioni progettate.

In ogni caso, nessun altro corrispettivo (o rimborso) sarà comunque dovuto da parte dell’appaltatore all’impresa aggiudicataria se non quello relativo alla prestazione effettivamente resa.

I corrispettivi di cui al presente capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso e invariato per tutta la durata del servizio.

È possibile presentare offerte e risultare aggiudicatari di entrambi i lotti.

Art. 3 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Punto 3.1. Lotto 1 - Attività di coordinamento e supporto ai Municipi nell'erogazione di contributi

Coordinamento delle attività e supporto tecnico metodologico ai Municipi coinvolti, per l'individuazione dei soggetti TPI. I contributi saranno gestiti ed erogati direttamente dai Servizi Sociali municipali, che su segnalazione e in sinergia con i referenti/responsabili dei singoli progetti di accoglienza potranno mettere in campo risorse – sotto forma di contributi diretti alle persone in uscita dai centri – da corrispondere per sostenere attività finalizzate alla costruzione e al consolidamento di percorsi di autonomia. In via prioritaria saranno sostenute persone con particolari vulnerabilità e/o fragilità, come giovani neomaggiorenni in uscita dal circuito di protezione minori di Roma Capitale, persone con disagio mentale, nuclei mono genitoriali, donne vittime di violenza o di tratta a scopo di sfruttamento. L'erogazione del contributo non potrà coincidere con la permanenza all'interno di un progetto SAI, ma dovrà essere erogato solo alla fuoriuscita dal centro di accoglienza e sarà erogabile per un periodo di massimo 12 mesi dalla data di fine permanenza. La corresponsione dei contributi potrà avvenire *una tantum* o con regolarità, nel rispetto di quanto valutato dal Servizio Sociale municipale e definito nel progetto individuale – o del nucleo - di intervento. Il monitoraggio della spesa e la verifica sull'effettività delle azioni svolte sarà di competenza dell'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale.

Punto 3.1.2 Attività

Sono previste le seguenti attività:

- Allestimento Segreteria organizzativa di progetto;
- Acquisizione richieste di contributo da parte di progetti SAI;
- Pre - valutazione delle richieste di contributo pervenute in accordo con funzionario referente dell'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale;
- Invio richieste di contributo ai Municipi territorialmente competenti;
- Lavoro di rete con Servizi Sociali Municipali, Centri SAI, Ufficio Immigrazione di Roma Capitale;
- Monitoraggio delle attività;
- Incontri periodici con Servizi Sociali Municipali e Ufficio Immigrazione di Roma Capitale;
- Raccolta dati;
- Redazione di report trimestrali su risultati attesi di tipo quanti-qualitativi;
- Redazione relazione finale di progetto;
- Organizzazione evento conclusivo di progetto.

Punto 3.2. Lotto 2 - Realizzazione di un servizio sperimentale di “Tutor per l'Integrazione”

Sviluppo di un'azione sperimentale orientata al coinvolgimento della cittadinanza attiva nei percorsi d'inclusione, allo scopo di rispondere ai bisogni di socialità delle persone e al contempo delineare un percorso d'inclusione, che sia generativo di una cultura dell'accoglienza, del mutuo aiuto e di contrasto all'odio razziale. È pertanto richiesta l'organizzazione di un piano formativo della figura sperimentale del *tutore per l'inclusione*, il quale avrà il compito di affiancare uno o più beneficiari per un periodo compreso fra i 6 e i 12 mesi durante il processo di integrazione in Italia. Attraverso un avviso pubblico e idonea attività di comunicazione verrà richiesto ai cittadini in possesso di determinati requisiti - che saranno definiti con il referente della Stazione Appaltante - di candidarsi per tale figura; i candidati ritenuti idonei verranno poi coinvolti in un percorso formativo della durata di 32 ore. Al termine del percorso i neo tutori per l'integrazione verranno abbinati a un beneficiario in situazione di particolare vulnerabilità sociale segnalato dai progetti di accoglienza. Insieme, sotto la supervisione del Dipartimento, verranno accompagnati in un percorso di accompagnamento all'inclusione- contenuto in specifici Patti per l'Integrazione - che prevede attività di tipo sociale/ricreativo da svolgere insieme (uscite settimanali; frequentazioni di luoghi di cultura cittadini; attività di socializzazione) e obiettivi da raggiungere (conseguimento licenza media, patente di guida; attivazione borsa lavoro). Si prevedono 10 abbinamenti.

Punto 3.2.2 Attività

Sono previste le seguenti attività:

- Campagna di comunicazione su servizio sperimentale rivolto alla cittadinanza;
- Acquisizione adesioni per corso di formazione di “Tutor per l’integrazione” mediante avviso pubblico;
- Organizzazione corso di formazione per la figura sperimentale di tutor per l’inclusione;
- Monitoraggio delle attività;
- Raccolta dati;
- Redazione relazione finale di progetto;
- Organizzazione evento conclusivo di progetto.

Art. 4 – PERSONALE

Per la gestione del servizio si dovrà prevedere e impiegare diverse figure con professionalità, competenze e esperienza, coordinate fra di loro, per assicurare l’articolazione e l’efficacia delle prestazioni richieste. Il personale è tenuto a mantenere il segreto d’ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell’espletamento dei propri compiti.

L’Organismo deve applicare, nei confronti del personale impiegato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni, e in genere da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria. L’Organismo è obbligato, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione. Tali obblighi vincolano l’Organismo anche nel caso lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Qualora si verificasse la necessità di sostituire un componente del gruppo con specifica professionalità, l’aggiudicatario dovrà formulare puntuale e motivata richiesta all’Amministrazione appaltante per le opportune valutazioni e autorizzazioni.

L’amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di operatore che ne abbia dato giustificato motivo, rispetto all’inosservanza delle prescrizioni del presente Capitolato.

Per quanto non espressamente previsto relativamente alle norme comportamentali e disciplinari, si fa riferimento al Codice Civile, alla legislazione vigente e alla disciplina generale dei Contratti di Lavoro.

Si richiede comunque che ogni Organismo concorrente presenti un organigramma relativo al progetto presentato - corredato dei curricula sottoscritti dal personale previsto - declinato nei modi e nei tempi di impiego delle singole figure professionali e livelli di inquadramento.

Punto 4.1 - LOTTO 1

N. 1 Referente/Coordinatore (D3)

con qualifica di Assistente Sociale o Psicologo e iscrizione ai relativi albi professionali, che abbia maturato un’esperienza di almeno n. 2 anni nella programmazione e organizzazione dei servizi oggetto del presente lotto 1. Egli dovrà rappresentare il punto di riferimento operativo e dovrà garantire con la opportuna flessibilità, una presenza stabile e continuativa e il costante raccordo operativo con l’Ufficio Immigrazione di Roma Capitale e con i Servizi Sociali municipali.

N. 1 Assistente Sociale (D2)

con iscrizione al relativo Albo professionale

Punto 4.2 - LOTTO 2

| |
|--|
| <p><u>N. 1 Referente/Coordinatore (D3)</u> che abbia maturato un'esperienza di almeno n. 2 anni nell'area della formazione e dell'immigrazione.</p> |
| <p><u>N. 1 Tutor di aula (D2)</u></p> |
| <p><u>N. 2 Formatori</u></p> |

Art. 5 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ORGANISMO AFFIDATARIO

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel presente capitolato descrittivo e prestazionale;
- b) dotarsi di attrezzature e materiali necessari all'espletamento del servizio;
- c) garantire che le attrezzature ed i materiali messi a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- d) stipulare idonea copertura assicurativa;
- e) astenersi dal divulgare informazioni inerenti l'erogazione del servizio prestato e la diffusione di notizie riguardanti gli ospiti accolti (legge privacy e trattamento dati sensibili);
- f) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o soci derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza nonché previdenza e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- g) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi retributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- h) relazionare periodicamente, a cadenza trimestrale, e puntualmente sulle attività svolte;
- i) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- l) il coordinatore del progetto, con cadenza mensile o all'occorrenza, dovrà conferire con il personale tecnico dell'Ufficio Immigrazione, con l'obiettivo di valutare e programmare il progetto sociale nel suo complesso, nonché riferire sui progetti individuali messi in atto per i beneficiari e approvati dall'Ufficio, anche tramite gli strumenti di rilevazione elaborati dallo stesso;
- m) in caso di controlli, audit e valutazioni, reperire e mettere a disposizione tutta la documentazione richiesta, i documenti contabili e le copie dei contratti o degli incarichi professionali;
- n) ad impegnarsi a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale per un periodo non inferiore a 5 anni dalla conclusione del progetto, garantendone il libero accesso agli organi di controllo;

L'Organismo affidatario sarà obbligato inoltre a rendere immediatamente noto all'Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

1. eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
2. modifica della propria ragione sociale;
3. cessione dell'attività;
4. cessazione dell'attività;
5. concordato preventivo, fallimento;
6. stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

ART. 6 – FUNZIONI DELLA COMMITTENZA

Roma Capitale mantiene le attività di indirizzo, programmazione, verifica e controllo sul livello qualitativo e rispondente delle prestazioni attraverso le figure professionali e amministrative incaricate.

Nello specifico:

- sovrintende alla regolare esecuzione del Servizio;
- promuove attività di coordinamento con altri Enti e Istituzioni Pubbliche e Private, impegnate per specifiche competenze sulle tematiche inerenti il Servizio messo a bando, anche attraverso protocolli d'intesa e attività di formazione e aggiornamento congiunte;
- definisce modalità di intervento specifiche, in relazione a criticità che possono emergere negli interventi rispetto a situazioni caratterizzate da elevata complessità e vulnerabilità.

Art. 7 - PROPOSTE MIGLIORATIVE

Ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D. Lgs n. 50/2016 le offerte progettuali potranno prevedere proposte migliorative del servizio purché conformi alle prestazioni del presente Capitolato.

Le proposte migliorative inserite dall'impresa nell'offerta tecnica costituiranno clausole contrattuali a tutti gli effetti, con un preciso obbligo e responsabilità di adempimento da parte dell'organismo aggiudicatario e costituendo elementi di scelta del concorrente in sede di gara saranno oggetto di puntuale e rigoroso controllo da parte della Stazione Appaltante.

Il costo del lavoro è riferito alle tabelle aggiornate dei CCNL e contratti integrativi territoriali vigenti, ovvero, nel caso di specifiche tipologie contrattuali di lavoro autonomo, individuato nel rispetto di quanto indicato all'art.4 comma 2 della deliberazione C.C. n. 259/05.

Art. 8 - ONERI ASSICURATIVI

È a carico dell'Organismo gestore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati nelle attività convenzionate e dovrà essere esibita, in proposito e se richiesta, idonea documentazione relativa all'anno finanziario.

L'Organismo solleva fin d'ora Roma Capitale da ogni onere e qualsiasi responsabilità sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti sia per qualunque atto od omissione da parte degli operatori nei confronti delle persone interessate alle attività e di terzi che possano cagionare responsabilità amministrative, civili e penali.

L'Organismo è tenuto a tale scopo a provvedere alla stipula di apposita polizza assicurativa RCT a favore degli operatori impegnati nel servizio per un importo proporzionato alla qualità e alla quantità dei rischi verificabili, adeguato alle valutazioni economiche (tabelle) correnti in materia di liquidazioni di danni e con una Compagnia Assicurativa autorizzata ai sensi della normativa vigente.

Art. 9 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'organismo affidatario per le funzioni strettamente connesse allo svolgimento del servizio dovrà designare il Responsabile del trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del 2016, Legge 675/96, D. Lgs. 135/99, D. Lgs. 196/03, D. Lgs. 158/04) e comunicare tale nominativo a Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali - e assicurare quanto previsto dalla normativa sopra citata.

Art. 10 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ. INADEMPIENZE E PENALITÀ

Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Accoglienza e Inclusione si riserva con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Organismo affidatario possa nulla eccepire, di disporre verifiche e controlli di rispondenza e di qualità circa la piena conformità delle attività rese agli obblighi del presente documento.

Qualora, dal controllo di cui al comma precedente, le attività dovessero risultare non conformi a quello che l'Organismo affidatario è contrattualmente tenuto a rendere, Roma Capitale è tenuta a contestare per iscritto le inadempienze, assegnando un termine massimo di n. 10 giorni per la rimozione delle medesime. Nel caso che l'Organismo affidatario non ottemperi a detto invito entro il termine fissato, ovvero fornisca elementi non idonei a giustificare le inadempienze contestate, le penalità verranno applicate secondo quanto previsto dallo Schema di contratto, parte integrante del presente Avviso pubblico.

Art. 11 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

All'Organismo Affidatario è fatto espresso divieto, pena rescissione, di sub-appalto e, comunque di cedere, in tutto o in parte, a terzi, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fatta salva l'eventuale cessione di pro-soluto di cui alla Deliberazione Giunta Capitolina n. 281 del 15/9/2010.

Art. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificassero continui disservizi, tali da compromettere il regolare svolgimento del servizio, l'Amministrazione Capitolina, oltre all'applicazione delle penali previste dall'art.13, a seconda dell'entità e del perdurare dell'inadempienza, avrà la facoltà di dichiarare risolto il contratto con preavviso di trenta giorni, addebitando all'Affidatario gli eventuali maggiori costi ed ogni altro danno derivante dalla risoluzione stessa oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile, per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, è facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Affidatario;
- cessione di attività ad altri;
- mancata osservanza del divieto di subappalto totale o parziale; impiego di personale non dipendente dell'Affidatario;
- grave e reiterata inosservanza delle prescrizioni contrattuali da cui è scaturita l'applicazione di penalità;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, in materia di lavoro e sicurezza;
- non ottemperanza, nei termini previsti, alle prescrizioni dell'Amministrazione Capitolina in conseguenza dei rilievi effettuati dai tecnici incaricati;
- interruzione non motivata del servizio.

La risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto da parte dell'Amministrazione Capitolina di azioni di risarcimento per danni subiti.

Art. 13 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione del contratto durante l'erogazione del servizio Roma Capitale si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto necessario al regolare completamento del progetto con addebito del maggior costo sostenuto a carico dell'Organismo inadempiente, oltre che ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare, si riserva di esigere dall'affidatario il rimborso delle eventuali spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

L'esecuzione in danno non esime l'Organismo dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge e per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 14 - CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il concorrente che risulta Affidatario, prima della stipula del contratto all'uopo formalmente invitato dall'Amministrazione, deve:

- presentare la polizza assicurativa RCT;
- presentare la cauzione definitiva;

- versare l'importo delle spese contrattuali;
- presentare la documentazione che sarà richiesta nella lettera di invito alla stipula del contratto.

Le spese e gli oneri contrattuali saranno a carico dell'Affidatario.

Qualora il titolare dell'Impresa e/o il legale rappresentante non si presenti per la stipula, ovvero dagli accertamenti esperiti presso la Prefettura, ai sensi del Decreto Legge 490/94, dovessero risultare adottati provvedimenti ostativi all'assunzione di contratti con la Pubblica Amministrazione, l'Affidatario decadrà dall'aggiudicazione, con tutte le ulteriori conseguenze di legge.

Al pagamento si provvederà, mensilmente e posticipatamente, con apposita Determinazione Dirigenziale, dietro presentazione di regolari fatture, relazione delle attività svolte e previo accertamento da parte dell'Ufficio Immigrazione dell'effettivo e regolare svolgimento del servizio oggetto della presente Convenzione, così come meglio dettagliato nello schema di contratto.

L'Organismo assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a comunicare uno o più c/c bancari o postali dedicati e i soggetti autorizzati ad operare sugli stessi.

Art. 15 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie viene eletta la competenza del Foro di Roma. A tal fine l'Affidatario elegge il proprio domicilio presso il territorio di Roma Capitale. È escluso il ricorso all'arbitrato di cui all'art.806 c.p.c. e seguenti.

Art. 16 – GARANZIE

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa.

È a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni del presente appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione e dei terzi; ogni più ampia responsabilità al riguardo ricadrà, pertanto, sull'impresa appaltatrice, restandone del tutto esonerata Roma Capitale.

L'esecutore dell'appalto è obbligato, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

L'importo della somma assicurata corrisponde all'importo del contratto.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dell'appalto e cessa alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dell'appalto.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

La polizza per i massimali sopra indicati dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui al Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n.123.

Il Direttore della Direzioni Accoglienza e Inclusione